



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 80

del 21.10.2004

O G G E T T O:

Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa privata nel Comparto B 3 del PRGC. Adozione

L'anno duemilaquattro il giorno ventuno del mese di ottobre nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 15.10.2004 si è riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza della **Consigliera Sasso Maria - Presidente f.f.** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano – Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO		- SINDACO -		Presente	
<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro		si	SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro		si
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co		si	SIRAGUSA Leonardo	si	
AMATO Mario		si	CIMILLO Benito		si
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		LA GRASTA Giulio	si	
PANUNZIO Pasquale		si	DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele		si	FIORENTINI Nunzio C.		si
DE PALMA Damiano		si	CATALDO Luigi	si	
DE NICOLÒ Giuseppe	si		ANGIONE Nicola		si
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n. 21 Assenti n. 10

Il Presidente f.f., visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in **prima convocazione**, dichiara aperta la seduta.

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore all'Urbanistica, Avv. Pietro Uva e il Dirigente del Settore Territorio, Ing. Giuseppe Parisi.

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Svolge la relazione sull'argomento l'Assessore al Territorio, Avv. Pietro Uva, precisando che l'Amministrazione propone la seguente integrazione all'art. 10 dello schema di convenzione, depositato agli atti del fascicolo: "Le stesse aree dovranno essere consegnate libere e sgombre da persone o cose e, comunque, prive di ogni e qualsiasi sovrastruttura".

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri Lucanie e Sallustio ed in replica lo stesso Assessore relatore.

(Esce il Consigliere Minervini C. ed entra il Cons.G. De Bari. Consiglieri presenti n. 21.

Esauriti gli interventi il Presidente f.f. pone in votazione il provvedimento nel suo complesso, così come integrato (art. 10 dello schema di convenzione) dall'Amministrazione ed accertato l'esito favorevole, da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Molfetta è dotato di P.R.G. approvato in via definitiva dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 527 del 10/5/2001 e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 4/7/2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 dell'8/8/2001;
- è stato presentato un progetto di Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto B/3;
- il Piano di comparto della Zona B/3 è normata dagli artt. 15 e 33.3 delle N.T.A.;

Vista la relazione del capo Settore Territorio Ing. Giuseppe Parisi, da cui si evince che:

- L'area oggetto di Piano di Comparto ha una superficie di mq. 30.923,50 dei quali mq. 20.219 vengono utilizzati ai fini edificatori e di mq. 10.671,50 è previsto lo stralcio in quanto, secondo i progettisti, tali aree sono già impegnate da costruzioni risalenti agli anni 50-60 con sviluppo in termini di cubatura decisamente eccedente l'indice di fabbricabilità territoriale (pari a 1,5 mc/mq.) previsti dal P.R.G.C.;
- La volumetria totale prevista in mc. 30.373,50 di cui il 50% residenziale e l'altro 50% non residenziale ma compatibile con la residenza, viene concentrata in due blocchi edilizi con il fronte sulla strada di P.U.E. perpendicolare a Via Berlinguer.
- Il primo blocco contiene i tipi edilizi A1, B1, B2, B3, il secondo blocco contiene i tipi C1, C2 e D1.

Il tipo A1 ha un volume di mc. 5.688,24

Il tipo B1+B2+B3 ha un volume di mc. 10.280,75

Il tipo C1+C2 ha un volume di mc. 8.613,00

Il tipo D1 ha un volume di mc. 5.791,50

- Gli abitanti da insediare sono di conseguenza 304 per i quali sono necessari mq. 304x18=mq. 5.472.

- Aree da cedere al Comune pari al 50% della superficie del Comparto mq. 20.249x50% = mq. 10.124,5 inferiore mq. 10.495 previsti.
- L'immobile di archeologia industriale ex Pastificio caradonna viene ristrutturato e destinato ad attività non residenziale ma compatibile con la residenza (parcheggi attività commerciale, palestre e uffici).

Visto il progetto di P.U.E. costituito dai seguenti elaborati:

- a) Tav. 1A - Relazione di progetto
- b) Tav. 1.1.- Stralci P.R.G.: progetto generale (Tav. D07) con inserimento PUE zona omogenea (TAV. D05)
- c) Tav. 1.2 - Rilevazione servizi e attrezzature esistenti;
- d) Tav. 1.3 - Elenco generale ditte catastali; stralci delle mappe catastali;
- e) Tav. 1.4 - Confini di comparto catastale;
- f) Tav. 1.5 - Edilizia esistente e aree stralciate.- Edifici da demolire;
- g) Tav. 1.6 - Sistemazione urbanistica; scheda urbanistica;
- h) Tav. 1.7 - Aree fondiarie
- i) Tav. 1.8 - Planovolumetrico;
- l) Tav. 1.9 -Tipi edilizi: tabella edilizia privata;
- m) Tav.10B -Tipologie edilizie; ristrutturazione volumi esistenti;
- n) Tav.11B - tipologie edilizie; ristrutturazioni volumi esistenti; piante e prospetti;
- o) Tavola integrativa (verde attrezzato);
- p) Schema di convenzione;

Tutto ciò premesso:

- recepita la relazione del Dirigente del Settore Territorio;
- ritenuto che il Piano Urbanistico in esame risponde a quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. per cui nulla osta alla sua redazione;
- Vista la legge regionale n. 56/80, ancora applicabile nonostante l'entrata in vigore della legge regionale 27/07/2001 n. 20. Infatti, come prescritto agli artt. 6 e 20, comma 5, di quest'ultima legge, i Piani Urbanistici Esecutivi (P.U.E.), fino alla formazione da parte della Regione del DRAG (Documento Regionale di Assetto Regionale) sono formati secondo le prescrizioni stabilite dalla L.R. n. 56/80;
- Preso atto del parere favorevole reso sul progetto di piano dal Dirigente del Settore Territorio in sede di esame dal punto di vista urbanistico in sostituzione della soppressa Commissione Edilizia;
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 1 (urbanistica) reso con verbale n. 174 del 12.10.2004;
- Assunto il parere favorevole espresso sul provvedimento dallo stesso Capo Settore Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n. 267/2000 e dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;
- Visto l'art. 42, comma 1, lett. b), T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 17, astenuti n. 4 (Sasso, Sallustio, Lucanie, Cataldo) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 17 Consiglieri votanti su n. 21 Consiglieri presenti

DELIBERA

- 1) Adottare il Piano Urbanistico Esecutivo Comparto B/3 del P.R.G.C. costituito dai seguenti elaborati:
 - a) Tav. 1A - Relazione di progetto
 - b) Tav. 1.1.- Stralci P.R.G.: progetto generale (Tav. D07) con inserimento PUE zona omogenea (TAV. D05)
 - c) Tav. 1.2 - Rilevazione servizi e attrezzature esistenti;
 - d) Tav. 1.3 - Elenco generale ditte catastali; stralci delle mappe catastali;

- e) Tav. 1.4 - Confini di comparto catastale;
 - f) Tav. 1.5 - Edilizia esistente e aree stralciate.- Edifici da demolire;
 - g) Tav. 1.6 - Sistemazione urbanistica; scheda urbanistica;
 - h) Tav. 1.7 - Aree fondiarie
 - i) Tav. 1.8 - Planovolumetrico;
 - l) Tav. 1.9 -Tipi edilizi: tabella edilizia privata;
 - m) Tav.10B -Tipologie edilizie; ristrutturazione volumi esistenti;
 - n) Tav.11B - tipologie edilizie; ristrutturazioni volumi esistenti; Piante e prospetti;
 - o) Tavola integrativa (verde attrezzato);
 - p) Schema di convenzione.
- 2) Procedere alla pubblicazione del P.U.E., a spese dei privati presentatori, secondo quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 56/1980 ancora applicabile ai sensi del 5° comma della L.R. n. 20/2001.
- 3) Trasmettere il presente provvedimento al Settore Territorio per gli adempimenti di competenza che dovranno essere curati dal responsabile del procedimento individuato nell'Ing. Giuseppe Parisi, Dirigente dello stesso Settore, nonchè al Dirigente del Settore Fiscalità Locale (Tributi) per gli atti di propria competenza.

IN PUBBLICAZIONE DAL 9 AL 24.11.04